

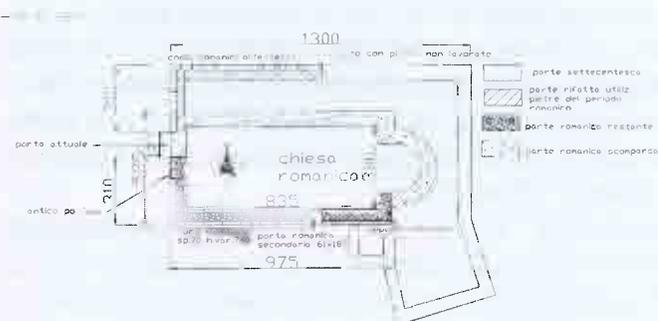
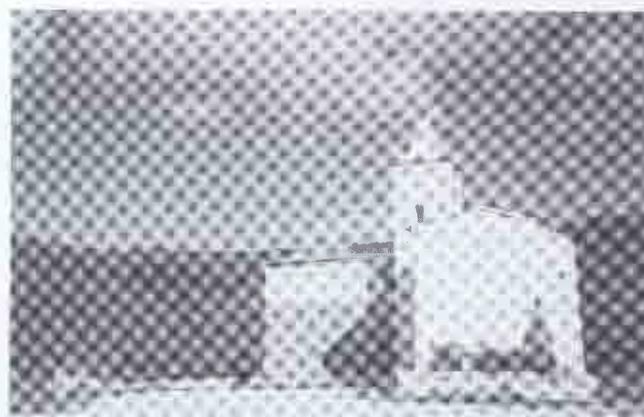
LA MADONNA DELLA NEVE

di Luigi Maroni

Il titolo Madonna della Neve è antichissimo e risale al tempo dell'imperatore Costantino, sotto il pontificato di Papa Liberio (352-356). Si riferisce a questo evento straordinario: a Roma sul colle Esquilino una parte del terreno fu ricoperta di neve durante la notte. Il fatto miracoloso è che avvenne il 5 Agosto e per quella data è rimasta fissata nei secoli la celebrazione. Per volontà dello stesso Papa Liberio, su quell' area dov'era caduta la neve, fu eretta la Basilica di Santa Maria Maggiore, una delle quattro Basiliche romane.

A distanza di un chilometro circa dal termine della strada che da Portoferraio, attraverso il Colle Reciso, raggiunge Lacona, in direzione Ovest, è ben visibile il Santuario della Madonna della Neve. Esso è costituito dalla Chiesa, con un campanile a

romanico perché furono riutilizzate le pietre romaniche dell'antico muro crollato, quando la Chiesa fu restaurata e allargata per i danni subiti nella metà del 1500.



Pianta della Chiesa della Madonna della Neve

sezione quadrata, e un romitorio. La costruzione ha caratteristiche settecentesche, però alcuni lavori di restauro eseguiti nel Santuario nel corso degli anni cinquanta, hanno portato alla luce tracce di una Chiesa romanico-pisana. E' emerso nella parte bassa del muro Sud, per una altezza di circa metri 3,50, l'antico muro di struttura romanica costruito "a sacco". Nella parte centrale della parete è stata ritrovata la porta secondaria, che forse era stata chiusa per motivi statici.

La facciata dell'edificio nel volgere del tempo è stata allargata, e la parte originale è quella più vicina all'angolo Sud-Ovest. Il portale d'ingresso, rispetto a quello romanico, risulta spostato verso nord. La parete Nord e la facciata hanno aspetto

Le pietre sono state utilizzate solo per rivestire la parete esterna; infatti, il resto dello spessore del muro, risulta fatto con sassi irregolari e malta. Le tracce della porta originaria, evidenti solo all'interno della Chiesa, dimostrano che essa era coronata da arco a tutto sesto con lunetta. E' anche probabile che avesse la classica finestrella cruciforme e il campanile a vela in facciata. La pianta della Chiesa era rettangolare con abside semicircolare, e le misure all'interno dei muri spessi 72 cm, erano di metri 3,80 di larghezza e 8,35 di lunghezza. I filari di pietra locale (calcarea) risultano di altezza e lunghezza variabili.

La Chiesa è orientata E-W.



CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti Rivestimenti Arredo Bagno
Arredo Giardino - Pietra Ricostruita

Loc. Orti - Portoferraio - Tel. e fax: 0565 917801

www.pastorelli.isoladelba.it